

SCHEDA DI ANALISI DEL RISCHIO

Tipologia del Procedimento: rilascio della licenza di esercizio per le manifestazioni di pubblico spettacolo aventi carattere imprenditoriale (ai sensi dell'art. 68 del T.u.l.p.s.)

Dirigente: Ing. Gaetano NATARELLA

Tipo di rischio prevedibile:

- 1. Disomogeneità delle informazioni fornite;
- 2. Discrezionalità nel trattamento della pratica in relazione al ruolo nella successiva fase istruttoria;
- 3. Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste;
- 4. Non rispetto delle scadenze temporali;
- 5. Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati;
- 6. Perdita, violazione o manipolazione di documenti;

Indice di rischio: 3,75

Misure di prevenzione da implementare per ridurre la possibilità che il rischio si verifichi:

- 1. Pubblicazione sul sito istituzionale dell'elenco dei documenti necessari per l'attivazione delle pratiche – stesura di linee guida di massima;
- 2. Utilizzo di procedure amministrative standardizzate redazione di norme lineari e coerenti esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche;
- 3. Formalizzazione dei criteri di analisi delle istanze elenco della documentazione necessaria;
- 4. Monitoraggio e controlli periodici dei tempi di evasione;
- 5. Monitoraggio dell'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa;
- 6. Riordino del sistema di archiviazione, eventualmente anche attraverso operazioni di scannerizzazione:

Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:

- 1. Misura già in atto;
- 2. Misura già in atto;
- 3. Misura già in atto;
- 4. Misura già in atto;
- 5. Misura già in atto;
- 6. Misura già in atto.



SCHEDA DI ANALISI DEL RISCHIO

Tipologia del Procedimento: Autorizzazione allo svolgimento di attività di pubblico spettacolo in locali fissi appositamente predisposti o di manifestazioni di pubblico spettacolo temporanee ripetitive o non, ed il cui rilascio preveda o meno l'intervento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo (ai sensi dell'art. 80 del T.u.l.p.s.)

Dirigente: Ing. Gaetano NATARELLA

Tipo di rischio prevedibile:

- 1. Disomogeneità delle informazioni fornite;
- 2. Discrezionalità nel trattamento della pratica in relazione al ruolo nella successiva fase istruttoria;
- 3. Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste;
- 4. Non rispetto delle scadenze temporali;
- 5. Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati;
- 6. Perdita, violazione o manipolazione di documenti;

Indice di rischio: 4,25

Misure di prevenzione da implementare per ridurre la possibilità che il rischio si verifichi:

- 1. Pubblicazione sul sito istituzionale dell'elenco dei documenti necessari per l'attivazione delle pratiche stesura di linee guida di massima;
- 2. Utilizzo di procedure amministrative standardizzate redazione di norme lineari e coerenti esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche;
- 3. Formalizzazione dei criteri di analisi delle istanze elenco della documentazione necessaria;
- 4. Monitoraggio e controlli periodici dei tempi di evasione;
- 5. Monitoraggio dell'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa;
- 6. Riordino del sistema di archiviazione, eventualmente anche attraverso operazioni di scannerizzazione;

Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:

- 1. Misura già in atto;
- 2. Misura già in atto;
- 3. Misura già in atto;
- 4. Misura già in atto;
- 5. Misura già in atto;
- 6. Misura già in atto.



Settore Sicurezza, Salute, Prevenzione e Grandi Eventi

SCHEDA DI ANALISI DEL RISCHIO

Tipologia del Procedimento: Procedimento finalizzato alla ricognizione, valutazione, verifica, rendicontazione ed infine versamento agli istanti di contributi in denaro a titolo di risarcimento in occasione di danni subiti dalla popolazione, su abitazioni e imprese, a seguito di calamità naturali/antropiche.

Il procedimento si attiva solo nell'ipotesi che si verifichino tre condizioni: l'amministrazione comunale ne ravvisi l'opportunità attivando l'iter, l'amministrazione regionale dichiari lo Stato di Crisi, l'amministrazione statale destini un Fondo a copertura dei contributi. Ne viene data informazione tramite la stampa locale e l'affissione presso i principali uffici.

Dirigente: Ing. Gaetano NATARELLA

Tipo di rischio prevedibile:

- 1. Disomogeneità delle informazioni fornite;
- 2. Discrezionalità nel trattamento della pratica in relazione al ruolo nella successiva fase istruttoria;
- 3. Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste;
- 4. Non rispetto delle scadenze temporali;
- 5. Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati;
- 6. Perdita, violazione o manipolazione di documenti;

Indice di rischio: 4,96

Misure di prevenzione da implementare per ridurre la possibilità che il rischio si verifichi:

- 1. Pubblicazione sul sito istituzionale di bandi, avvisi e dell'elenco dei documenti necessari per l'attivazione delle pratiche;
- 2. Utilizzo di procedure amministrative standardizzate redazione di norme lineari e coerenti esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche;
- 3. Formalizzazione dei criteri di analisi delle istanze elenco della documentazione necessaria;
- 4. Monitoraggio e controlli periodici dei tempi di evasione;
- 5. Monitoraggio dell'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa;
- 6. Riordino del sistema di archiviazione, eventualmente anche attraverso operazioni di scannerizzazione;

Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:

- 1. Misura già in atto;
- 2. Misura già in atto;
- 3. Misura già in atto;
- 4. Misura già in atto;
- 5. Misura già in atto;
- 6. Misura già in atto.



Settore Sicurezza, Salute, Prevenzione e Grandi Eventi

SCHEDA DI ANALISI DEL RISCHIO

Tipologia del Procedimento: La Legge Regionale n. 22 del 16/08/2002, sancisce che il funzionamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali, pubbliche e private sia subordinato al rilascio di specifica autorizzazione.

La competenza al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle strutture pubbliche o private che erogano prestazioni specialistiche ambulatoriali, comprese quelle di recupero e riabilitazione funzionale e di diagnostica strumentale e di laboratorio, ricade in capo al Comune dove ha sede la struttura.

Dirigente: Ing. Gaetano NATARELLA

Tipo di rischio prevedibile:

- 1. Discrezionalità nel trattamento della pratica in relazione al ruolo nella successiva fase istruttoria;
- 2. Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste;
- 3. Non rispetto delle scadenze temporali;
- 4. Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati;
- 5. Perdita, violazione o manipolazione di documenti;

Indice di rischio: 5,0

Misure di prevenzione da implementare per ridurre la possibilità che il rischio si verifichi:

- 1. Utilizzo di procedure standardizzate e criteri di valutazione coerenti con le norme cogenti verifica della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche;
- 2. Formalizzazione dei criteri di analisi delle istanze elenco della documentazione necessaria;
- 3. Monitoraggio e controlli periodici dei tempi di evasione;
- 4. Monitoraggio dell'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa;
- 5. Riordino del sistema di archiviazione:

Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:

- 1. Misura già in atto;
- 2. Misura già in atto;
- 3. Misura già in atto;
- 4. Misura già in atto;
- 5. Misura già in atto.



Settore Sicurezza, Salute, Prevenzione e Grandi Eventi

SCHEDA DI ANALISI DEL RISCHIO

Tipologia Procedimento: Progetto "Negozi Sicuri" finalizzato all'erogazione un contributo in favore dei soggetti esercenti le attività di Micro o Piccola Impresa che procedono all'installazione di sistemi di sicurezza passiva presso i locali di esercizio con un miglioramento della sicurezza, viste gli atti recenti di rotture e infrazioni all'interno delle attività commerciali della Città di Padova.

Il procedimento è stato attivato dall'Amministrazione Comunale viste le continue infrazioni nelle Attività Commerciali, è un'iniziativa fuori dall'attività ordinaria del Settore, per tanto viene attivata sono nel caso ci sia un'iniziativa dell'Amministrazione.

Dirigente: Ing. Gaetano NATARELLA

Tipo di rischio prevedibile:

- 1. Disomogeneità delle informazioni fornite;
- 2. Discrezionalità nel trattamento della pratica in relazione al ruolo nella successiva fase istruttoria;
- 3. Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste;
- 4. Non rispetto delle scadenze temporali;
- 5. Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati;
- 6. Perdita, violazione o manipolazione di documenti;

Indice di rischio: 2,72

Misure di prevenzione da implementare per ridurre la possibilità che il rischio si verifichi:

- 1. Pubblicazione sul sito istituzionale di bandi, avvisi e dell'elenco dei documenti necessari per l'attivazione delle pratiche;
- 2. Utilizzo di procedure amministrative standardizzate redazione di norme lineari e coerenti esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche;
- 3. Formalizzazione dei criteri di analisi delle istanze elenco della documentazione necessaria;
- 4. Monitoraggio e controlli periodici dei tempi di evasione;
- 5. Monitoraggio dell'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa;
- 6. Riordino del sistema di archiviazione, eventualmente anche attraverso operazioni di scannerizzazione;

Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:

- 1. Misura già in atto;
- 2. Misura già in atto;
- 3. Misura già in atto;
- 4. Misura già in atto;
- 5. Misura già in atto;
- 6. Misura già in atto.